

L'emergenza coronavirus

Scuola avanti con Dad e laboratori Sempre più richieste per pc e tablet

All'Enriques previsto un modello di alternanza a rotazione per garantire la continuità didattica

EMPOLI

Un enorme lavoro di riorganizzazione dopo l'illusione della ripartenza, la necessità di garantire la presenza nei laboratori e il crescente bisogno di tablet e pc da parte delle famiglie in difficoltà. Gli istituti superiori del circondario si risvegliano così nell'era arancione. Con la didattica a distanza al 100% - sole eccezioni gli alunni con specifici bisogni e appunto le lezioni di laboratorio - tutta la macchina dell'istruzione è stata costretta a riadattarsi ad una forma che tutti fino a un mese fa speravano sarebbe rimasta solo un ricordo. «Avevamo lavorato dalla fine dello scorso anno scolastico con un obiettivo ben diverso - afferma **Filomena Palmisano**, dirigente del Pontormo di Empoli - purtroppo adesso siamo costretti a riorganizzarci diversamente. I ragazzi sono tutti a casa per la didattica or-

dinaria. I docenti possono scegliere la formula che ritengono migliore: nel caso in cui vogliamo fare lezione dall'aula, abbiamo predisposto un intero piano con connessione veloce. Stiamo notando un aumento delle richieste di device: siamo già a 35 che riusciamo a coprire grazie ad un fondo europeo da 28mila euro che avevamo vinto in tempi non sospetti e per tutt'altre finalità. Lo sforzo principale rimane, tuttavia, il coordinamento con studenti, famiglie e corpo docente. Ogni due settimane tengo una riunione con i rappresentanti per capire i bisogni e trovare delle risposte ai problemi». Il lavoro di programmazione è ancora più delicato negli istituti tecnici, dove le lezioni di laboratorio sono di più e coinvolgono praticamente tutte le classi. All'istituto Enriques di Castelfiorentino, ad esempio, sono in tutto 23 le classi dell'alberghiero che hanno



Un'aula vuota: garantita la didattica a distanza nella scuole superiori dell'Empolese Valdelsa (FOTO ARCHIVO)

nel programma diverse ore laboratoriali di cucina, sala e ricevimento. «In questi giorni stiamo lavorando per garantire a tutte le classi, oltre alle terze che sono già all'opera in

questo senso, la presenza ai laboratori - spiega la presidente **Barbara Degl'Innocenti** - sono molte le variabili da considerare: spazi, presenza del personale non docente, com-

posizione delle classi. Stiamo predisponendo un modello di alternanza a rotazione che possa salvaguardare la continuità didattica, a cui si aggiunge un impegno impor-

tante nella dotazione di dispositivi di protezione individuali a tutti coloro che sono in scuola, dagli insegnanti che fanno tutti le lezioni in presenza all'interno delle aule al personale amministrativo, o ai collaboratori scolastici ai ragazzi con sostegno e con bisogni educativi speciali. Per quanto riguarda la didattica a distanza non abbiamo problemi di connessione con la fibra che è attiva in tutto il piano. Le richieste di pc e tablet sono in leggero aumento, ma a fronte di un ottantina di richieste abbiamo 70 dispositivi disponibili e altri 130 sono in arrivo grazie all'aggiudicazione di un bando europeo» piani predisposti dalle scuole si stanno strutturando per i prossimi mesi, nell'eventualità che la situazione si protragga almeno fino alle vacanze natalizie. «La priorità adesso deve essere la sicurezza - aggiunge **Daniela Mancini**, dirigente del Ferraris-Brunelleschi di Empoli - purtroppo i numeri dei contagi sono molto alti, seppure la scuola è un luogo sicuro. Per la frequenza ai laboratori siamo già organizzati per il triennio e dalla prossima settimana toccherà anche alle classi del biennio. Sul fronte delle dotazioni di pc e tablet le richieste sono in aumento e abbiamo già distribuito 100 dispositivi». —

MARCOPAG